

E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 668 del 20 aprile 2021

Ordinanza n. 13 del 20 febbraio 2013 e s.m.i. - Rideterminazione del contributo per l'intervento ID53558417 di Arioli Giovanni a seguito della sentenza del Consiglio di Stato n. 7858/2020, settore industria e artigianato - provvedimento n. 189

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA
IN QUALITÀ DI
COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, D.L. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il *Fondo per la Ricostruzione* delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione*», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5 bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo *Stato di Emergenza* è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo -, con decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162 - sino alla data del 31 dicembre 2021.

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante «*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*», convertito in Legge con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135, con il quale, dall'art. 3-bis, sono state definite le modalità di concessione dei contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del d.l. 6 giugno 2012, n. 74, destinati agli interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e ad uso produttivo, nei limiti stabiliti dai Presidenti delle Regioni e Commissari delegati.

Visto il Protocollo d'Intesa fra il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto in qualità di Commissari delegati, sottoscritto in data 4 ottobre 2012, e che - fra l'altro - prevede:

- il riparto del plafond di finanziamento alle Regioni (art. 2);
- l'obbligo, in capo ai Commissari delegati, di adozione, nei provvedimenti di disciplina delle modalità di contribuzione, di misure volte ad assicurare il rispetto del tetto di spesa assegnato (art. 6).

Viste:

- l'ordinanza 20 febbraio 2013, n. 13 «*Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti IGP e DOP e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012*» e s.m.i., con la quale sono stati fissati ed aggiornati i criteri e le modalità per l'accesso ai contributi per la ricostruzione da parte delle imprese;

- l'ordinanza 20 febbraio 2013, n. 14 «*Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria - SI, previsto all'art. 4 dell'ordinanza n. 13 del 20 febbraio 2013*» e s.m.i., con la quale sono stati identificati i Soggetti Incaricati delle Istruttorie per i tre settori Agricoltura ed Agroindustria, Industria e Artigianato e Commercio e Servizi.

Considerato che con l'articolo n. 26 dell'ordinanza n. 13 del 20 febbraio 2013 e s.m.i. sono state rese disponibili risorse finanziarie per la concessione dei contributi relativi alle domande presentate ai sensi della stessa ordinanza n. 13, così meglio distinte:

- euro 12 milioni a valere sul Fondo per la Ricostruzione ex-art. 2 del d.l. n. 74/2012 con riferimento a contributi di cui all'art. 3, comma 1, lettera B, dell'ordinanza n. 13, limitatamente ai rimborsi relativi ai danni subiti dai prodotti IGP e DOP;
- euro 158 milioni a valere sulle risorse rese disponibili ai sensi dell'art. 3 bis del d.l. n. 95/2012, per l'assegnazione di contributi riferiti ad interventi di cui all'art. 3, comma 1, lettera A, in forza delle rideterminazioni effettuate al punto 4. del dispositivo dell'ordinanza Commissariale n. 262;
- euro 7,1 milioni, a valere sulle risorse ex-articolo 11, comma 1-bis, del d.l. n. 74/2012, come stabilito con d.g.r. della Regione Lombardia 1° aprile 2015, n. X/3344, con riferimento a contributi di cui all'art. 3, comma 1, lettera A su beni mobili, immobili e delocalizzazioni, che hanno come soggetti richiedenti esclusivamente imprese, di cui all'art 1 «*Soggetti richiedenti*» commi 1 e 2.

Ricordata l'ordinanza n. 14 e s.m.i con cui si stabilisce, tra l'altro, che il Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SI) è:

- per il settore Commercio e Servizi il Direttore Generale, o suo delegato, della DG Commercio, Turismo e Terziario della Regione Lombardia, attualmente Direzione Generale Sviluppo Economico;
- per il settore Industria e Artigianato il Direttore Generale, o suo delegato, della DG Attività Produttive, Ricerca e Innovazione, attualmente Direzione Generale Sviluppo Economico.

Visti gli atti regionali:

- il decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Commercio, Turismo e Terziario attualmente Direzione Generale Sviluppo Economico 19 giugno 2013 n. 5309 «*Determinazioni inerenti il Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SI) per il Settore Commercio, Turismo e Terziario, previsto dall'art. 4 dell'ordinanza n. 13 del 20 febbraio 2013 del Presidente della Regione Lombardia, in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012. Delega di funzioni al Dirigente pro-tempore dell'Unità Organizzativa Commercio, Reti Distributive, Tutela dei Consumatori e Attrattività Territoriale*»;
- il decreto del Dirigente dell'Unità Organizzativa Commercio, Reti Distributive, Tutela dei Consumatori e Attrattività Territoriale della Direzione Generale Commercio, Turismo e Terziario, attualmente Direzione Generale Sviluppo Economico, 3 settembre 2013 n. 7942 «*Costituzione del Nucleo di Valutazione per la valutazione delle domande di finanziamento presentate a valere sull'ordinanza n. 13 del 20 febbraio 2013*» Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione di contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto dei beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti IGP e DOP e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012»;
- il decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Commercio, Turismo e Terziario, attualmente Direzione Generale Sviluppo Economico, 20 maggio 2015 n. 4213 «*Determinazioni inerenti il soggetto incaricato dell'istruttoria (SI) per il settore Commercio, Turismo e Servizi previsto dall'art. 4 dell'ordinanza n. 13 del 20 febbraio 2013 del Presidente della Regione Lombardia e s.m.i. in qualità di Commissario delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012. Sostituzione delega di funzioni al Dirigente di Struttura Programmazione, Semplificazione e Risorse*»;
- il decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Attività Produttive, Ricerca e Innovazione, attualmente Direzione Generale Sviluppo Economico, n. 3870 del 9 maggio 2013 «*Determinazioni inerenti il Soggetto Incaricato dell'Istruttoria per il settore Industria e Artigianato, previsto dall'art. 4 dell'ordinanza 13 del 20 febbraio 2013 e dell'ordinanza n. 14 del 20 febbraio 2013 del Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato*»

Serie Ordinaria n. 17 - Lunedì 26 aprile 2021

per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012. Delega di funzioni al Dirigente pro tempore Struttura Agevolazioni per le imprese», nel quale viene individuato il Dirigente pro tempore della «Struttura Agevolazioni per le imprese» come SII per il settore Industria e Artigianato;

- il decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Attività Produttive Ricerca ed Innovazione, attualmente Direzione Generale Sviluppo Economico, n. 7756 del 9 agosto 2013 «Costituzione del Nucleo di Valutazione del Settore Industria ed artigianato ai sensi dell'ordinanza n. 14 del 20 febbraio 2013 del Presidente della Regione Lombardia, in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012 - Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria - SII, previsto all'art. 4 dell'ordinanza n. 13 del 20 febbraio 2013» e s.m.i.»;
- il decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Sviluppo Economico, n. 10241 del 13 luglio 2018 «Determinazione inerenti il Soggetto Incaricato all'Istruttoria (sii) per i settori Industria e Artigianato, Commercio e Servizi previsto dagli artt. 4 e 5 delle ordinanze n. 13 del 20 febbraio 2013 e n. 227 del 9 giugno 2016 del Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012. Delega di funzioni al dirigente pro tempore unità organizzativa» nel quale viene individuato il Dirigente pro tempore dell'Unità Organizzativa «Incentivi, Accesso al Credito e Sostegno all'Innovazione delle Imprese» come Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per i settori Industria, Artigianato, Commercio e Servizi.

Richiamate la propria precedente ordinanza 15 maggio 2018, n. 384 «Presa d'atto del subentro della società Realtrailer s.r.l. alla domanda id53667437 e contestuale concessione del contributo per lo stesso intervento ID53667437 del settore commercio e servizi e per l'intervento ID53558417 del settore industria e artigianato, provvedimento n. 136», con la quale - fra l'altro - è stato concesso il contributo per la realizzazione dell'intervento ID53558417, di Arioli Giovanni di Moglia (MN) C.F. RLAGNN51R11F267L, per complessivi € 105.104,25 sulla base degli esiti istruttori del S.I.I. Industria e Artigianato resi con il decreto n. 7666/2015.

Preso atto che in data 27 novembre 2015 prof. A1.2015.0105008 è stato notificato a Regione Lombardia il ricorso al TAR di Brescia promosso dal beneficiario Arioli Giovanni (ID 53558417) per l'annullamento del decreto n. 7666/2015.

Vista la sentenza n. 1366/2016 con la quale il TAR per la Lombardia ha respinto il ricorso proposto dal beneficiario Arioli Giovanni avverso il succitato decreto n. 7666/2015, evidenziando, tra l'altro, che «*legittimamente, inoltre, considerato che la sola parte di immobile destinata all'esercizio di un'attività produttiva al momento del sisma era quella che ha formato oggetto del contratto di comodato, solo per la parte oggetto del suddetto contratto è stata applicata la percentuale del 100 % per il calcolo del contributo... Per gli immobili a destinazione produttiva che al momento del sisma, pur risultando agibili, non erano sede di attività od oggetto di contratti di locazione o di comodato, ai sensi dell'art. 1, comma 3, nonché per gli immobili a destinazione produttiva non ancora*

terminati, il contributo è ridotto al 50%.».

Preso atto che in data 20 aprile 2017 prot. A1.2017.0085534.01 è stato notificato a Regione Lombardia il ricorso in appello promosso dal beneficiario Arioli Giovanni (ID 53558417) dinanzi al Consiglio di Stato per la riforma previa sospensione dell'efficacia della sentenza n. 1366 del 17 ottobre 2016 e, conseguentemente, per l'annullamento del decreto di concessione n. 7666/2015.

Viste le Sentenze del Consiglio di Stato:

- n. 5636/2018, con la quale è stato ribadito il giudizio del TAR riguardo all'intensità della contribuzione alla base della concessione per l'intervento ID 53558417 ed ha, invece, disposto una verifica tecnica al fine di decidere su altri tre motivi d'appello;
- n. 7858/2020 con la quale il Consiglio di Stato, sulla base della Relazione di verifica tecnica predisposta dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale dell'Università degli studi di Padova, ha ritenuto l'appello proposto dal beneficiario ARIOLI GIOVANNI parzialmente fondato stabilendo che:

- il livello operativo è riconosciuto corrispondente ad E1, superiore, quindi, a quello attribuito con il provvedimento impugnato in primo grado (E0), ma inferiore a quello oggetto della domanda dell'appellante (E2);
- la presenza sull'immobile di un vincolo di carattere urbanistico ed edilizio che non attiene, tuttavia, alla valen-

za dell'immobile sotto il profilo ambientale, culturale o paesaggistico;

- una nuova quantificazione di alcune voci di costo, a parziale accoglimento delle ragioni del ricorrente.

Visto altresì il decreto del sopraindicato Soggetto Incaricato dell'Istruttoria per il settore Industria e Artigianato, Commercio 10 marzo 2021, n. 3296 con il quale è stato reso l'esito istruttorio aggiuntivo, in esecuzione della Sentenza n. 7858/2020, che ha portato al riconoscimento di un importo ammissibile dell'intervento di € 119.091,15 al quale corrisponde la medesima cifra di € 119.091,15 di contribuzione per l'intervento ID53558417 (CUP E29J13000640008), intestatario Arioli Giovanni di Moglia (MN) C.F. RLAGNN51R11F267L.

Ritenuto opportuno di rideterminare e concedere il contributo per l'intervento ID53558417 (CUP E29J13000640008) ad € 119.091,15 e di modificare l'ordinanza n. 384 con l'integrale sostituzione dell'Allegato B «*Concessione dei contributi del settore Industria e Artigianato Finanziati con l'art. 26 dell'ordinanza n. 13/2013 - d.l. 95/2012 art. 3 bis*», con l'allegato al presente atto, sua parte integrante e sostanziale, nel quale è stabilito rispettivamente che gli importi dell'«Intervento ammesso» ed il «Contributo Ammesso» siano fissati per entrambe le voci ad € 119.091,15, in luogo dell'importo di € 105.104,25 inizialmente riconosciuto.

Ritenuto che il contributo di cui trattasi trova copertura finanziaria sulle risorse di cui all'articolo 3 bis del decreto-legge n. 95/2012, riportate all'articolo n. 26 dell'ordinanza n. 13 e s.m.i..

Preso atto della comunicazione, a mezzo PEC, prof. reg. O1.2020.0015414 con la quale il S.I.I. per il Settore Industria e Artigianato ha trasmesso al beneficiario Giovanni Arioli l'ordinanza Commissariale n. 603/2020 autorizzando la proroga per la conclusione dei lavori alla data del 30 giugno 2021.

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*», ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto. Tutto ciò premesso e considerato,

Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di prendere atto e fare propria la risultanza istruttoria finale del Soggetto Incaricato all'Istruttoria (S.I.I.) per i Settori «Industria, Artigianato, Commercio e Servizi», relativamente alla concessione del contributo rideterminato così come meglio descritto nel decreto 10 marzo 2021, n. 3296 per l'intervento ID53558417 (CUP E29J13000640008), intestatario Arioli Giovanni di Moglia (MN) C.F. RLAGNN51R11F267L come riportato in allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto, confermando il termine ultimo di conclusione dell'intervento al 30 giugno 2021;

2. di rideterminare e concedere il contributo per l'intervento ID53558417 (CUP E29J13000640008) ad € 119.091,15 e di modificare l'ordinanza n. 384 con l'integrale sostituzione dell'Allegato B «*Concessione dei contributi del settore Industria e Artigianato Finanziati con l'art. 26 dell'ordinanza n. 13/2013 - d.l. 95/2012 art. 3 bis*», con l'Allegato al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale;

3. di trasmettere il presente atto al Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (S.I.I.) per i settori Industria, Artigianato, Commercio e Servizi, al beneficiario ed all'Istituto di Credito prescelto;

4. di pubblicare la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e nel portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post eventi sismici del maggio 2012.

Il commissario delegato
Atilio Fontana

----- • -----

Allegato

Concessione dei contributi del settore Industria e Artigianato**Finanziati con l'art. 26 dell'Ordinanza n. 13/2013 – D.L. 95/2012 art. 3 bis**

| N. | Id progetto | P. IVA/CF richiedente | Ragione sociale / Nominativo | Comune | Danno Periziato approvato (€) | Importo intervento ammesso (€) | Contributo Ammesso (€) |
|------------------------|-------------|-----------------------|---------------------------------|--------|----------------------------------|--------------------------------------|---------------------------|
| 1 | 53558417 | RLAGNN51R11F267L | ARIOLI GIOVANNI | MOGLIA | 335.714,15 | 119.091,15 | 119.091,15 |
| Totale Concesso | | | | | | | € 119.091,15 |